

CASANCE

CONCORSO DI PROGETTAZIONE RISERVATO A GIOVANI PROFESSIONISTI

La Commissione, nella seduta del 6 dicembre 2022, ha individuato **1 progetto vincitore** e **3 menzioni speciali**.

Progetto vincitore

Titolo del progetto: **Casa della materia**

Progettisti: Eugenia Rolando (capogruppo) e Federico Patacchiola - Paros Architettura

Motivazione:

*La Giuria ha valutato il progetto **Casa della materia** il più valido sotto il profilo funzionale e dei rapporti con il contesto urbano e paesaggistico. L'intervento previsto dialoga in modalità fluida e senza soluzioni di continuità con il terrazzo panoramico. Gli spazi interni sono tripartiti in modo da strutturare una fascia con funzione pubblica per incontri istituzionali, una semipubblica e di servizio e una strettamente privata, incontrando i desiderata della committenza.*

Menzioni speciali

Titolo del progetto: **Palimpsestus**

Progettisti: Giorgia Colombo (capogruppo) Michele Grazzini, Andrea Tonazzini

Motivazione:

La proposta si distingue per l'originalità dell'idea di progetto e la chiarezza della sua rappresentazione. Il concetto di "scarnificare" l'esistente, riducendolo sostanzialmente al solo involucro esterno, è sviluppato con coerenza. Gli spazi interni, privi di partizioni verticali, se da un lato hanno una forte unitarietà e qualità degli ambienti, dall'altro presentano alcune criticità dal punto di vista funzionale. Nonostante il progetto non riesca a rispondere del tutto alle esigenze della committenza, rappresenta comunque un lodevole contributo all'individuazione della migliore soluzione per il tema di concorso.

Titolo del progetto: **Uno spazio flessibile**

Progettisti: Matteo Miceli (capogruppo) Chiara Intreccialagli, Paola Kervin

Motivazione:

La giuria ha apprezzato la capacità del progettista di riorganizzare lo spazio grazie ad un arredo che funge da spina dorsale dell'intero progetto. La circolazione attorno all'asse longitudinale genera due aree contrapposte, tra loro collegate, che si affacciano sulle rispettive terrazze. L'ambiente esterno sembra dunque attraversare quello interno in una promenade tra le varie zone di rappresentanza, comode anche per un uso abitativo.

Titolo del progetto: **Ibridare e integrare**

Progettisti: Alberto Pagliarini (capogruppo) Massimo Addamiano, Andrea Bianchi

Motivazione:

La giuria ha riconosciuto un approccio rigoroso alla composizione, frutto di tre principi: la continuità dell'abitare, e di fruire, degli spazi tanto al chiuso quanto all'aperto, una continuità che possa essere fisica o soltanto visiva; la fluidità funzionale del programma con ibridazioni degli spazi in ragione delle diverse necessità; la costruzione di differenti sfere di riservatezza. Il Progetto è stato inoltre in grado di sviluppare un approccio sensibile alla spazialità tridimensionale pre-esistente, attraverso l'individuazione di volumi abitativi in dialogo tra loro, giocando con le diverse altezze dell'abitazione, e valorizzando al contempo il concetto di "casa" alla base del bando di concorso.